

PARERE DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE SU ARTEA - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura

Abbiamo verificato i conti annuali dell'ARTEA- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura con sede in Firenze, in Via R. Bardazzi 19/21, in relazione alle spese FEAGA (insieme delle spese nette finali: EUR 180.496.350,92) e FEASR (insieme delle spese nette finali: EUR 15.473.747,31) per l'esercizio FEAGA/FEASR 2016 e abbiamo valutato le procedure di controllo interno attuate dall'organismo pagatore. Come prescritto dall'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, abbiamo inoltre valutato se il nostro esame mette in dubbio le affermazioni contenute nella dichiarazione di gestione del direttore dell'ARTEA per l'esercizio 16/10/2015-15/10/2016.

Responsabilità della Direzione per i conti annuali e responsabilità del direttore per la dichiarazione di gestione

La direzione è responsabile della preparazione e della fedele presentazione dei conti annuali in conformità degli articoli 29, 30 e 31 del regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione. Tale responsabilità comprende la definizione, l'applicazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno adeguato ai fini della preparazione e della fedele presentazione di conti annuali privi di inesattezze rilevanti dovute a frode o errore.

Il direttore dell'organismo pagatore è responsabile della preparazione e della fedele presentazione della dichiarazione di gestione in conformità dell'articolo 3 del regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione. Tale responsabilità comprende una valutazione della completezza, esattezza e veridicità dei conti annuali presentati alla Commissione e una valutazione volta a stabilire se il sistema di controllo istituito dalla direzione dell'organismo pagatore fornisca ragionevoli garanzie in ordine alla legalità e regolarità delle operazioni sottostanti. Il direttore dell'organismo pagatore dovrà basare la propria valutazione su tutte le informazioni di cui dispone, compresa l'attività del servizio di controllo interno.

Responsabilità dell'organismo di certificazione

In qualità di organismo di certificazione, abbiamo il compito di esprimere un parere sui conti annuali. Il lavoro di revisione è stato eseguito in conformità dell'articolo 6 del regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione e ai principi di revisione internazionali applicabili nelle circostanze. In base a questi ultimi, siamo tenuti a conformarci alle norme di etica professionale e programmare ed eseguire la revisione in modo da ottenere la ragionevole garanzia che i conti annuali trasmessi alla Commissione non contengano inesattezze rilevanti.

L'attività di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, di elementi probatori a sostegno delle informazioni contenute nei conti annuali, nonché un esame delle procedure e di un campione di operazioni al fine di ottenere elementi probatori relativi agli importi e alle informazioni riportate nei conti annuali. I nostri compiti ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 3, del regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione comprendono la formulazione di un parere sui controlli interni; la nostra conclusione è basata sui risultati della nostra valutazione della conformità dell'organismo pagatore ai criteri per il riconoscimento di cui all'allegato I del regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione. Non è nostro compito trarre una conclusione sulla presenza nel sistema di tutti i possibili controlli.

Siamo inoltre tenuti ad esprimere un parere che indichi se il nostro esame mette in dubbio le affermazioni contenute nella dichiarazione di gestione e se la dichiarazione di gestione è conforme all'articolo 3 del regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione e alla linea direttrice n. 4 sulla dichiarazione di gestione.

Abbiamo esaminato tutte le informazioni di natura finanziaria e non finanziaria contenute nella dichiarazione di gestione e nei suoi allegati al fine di stabilire se la dichiarazione di gestione sia coerente con i risultati del nostro esame. Nell'ambito di tale attività, abbiamo valutato se tali risultati indicano la necessità di formulare riserve. Ove dovessimo riscontrare palesi inesattezze rilevanti o elementi di incoerenza, valuteremo le implicazioni per la nostra relazione.

A norma dell'articolo 41 del regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, i tassi di errore relativi all'universo esaminato devono essere certificati al fine di ridurre il tasso dei controlli nei successivi anni di domanda.

Riteniamo che il nostro lavoro costituisca una valida base per i nostri pareri di revisione.

Parere sui conti annuali

Formuliamo il seguente parere:

- i conti da trasmettere alla Commissione per l'esercizio FEAGA e FEASR 2016 terminato il 15/10/2016 sono completi, esatti e veritieri sotto tutti gli aspetti rilevanti per quanto riguarda l'insieme delle spese nette imputate al FEAGA e al FEASR; e
- sulla base del nostro lavoro volto ad esaminare la conformità dell'organismo pagatore ai criteri per il riconoscimento, le procedure di controllo interno dell'organismo pagatore hanno funzionato in modo soddisfacente per quanto riguarda tanto il FEAGA quanto il FEASR;
- le spese di cui è stato chiesto il rimborso da parte della Commissione sia per il FEAGA sia per il FEASR sono legittime e regolari sotto tutti gli aspetti rilevanti.

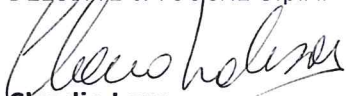
Parere sulla dichiarazione di gestione

Sulla base dell'esame da noi svolto, non è emerso alcun elemento che ci induca a:

- mettere in dubbio le affermazioni contenute nella dichiarazione di gestione per l'esercizio 16/10/2015 - 15/10/2016;
- ritenere che la dichiarazione di gestione non sia conforme al quadro giuridico esistente.

Il lavoro di revisione è stato ultimato il 13 febbraio 2017. Le conclusioni si riferiscono alla situazione registrata nella suddetta data. Una relazione sulle risultanze è presentata nella stessa data di presentazione del presente parere.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Claudio Lusa
Socio

13 febbraio 2017